

Da Unicredit a Intesa: le proposte a tassi contenuti a sostegno della formazione

# Prestiti ad hoc per l'università

## Finanziamenti per iscrizioni, materiali per lo studio, viaggi

Pagina a cura  
di SIBILLA DI PALMA

In tempi di crisi, frequentare l'università, specie se si è fuori sede, o anche un master di specializzazione post laurea può trasformarsi in un lusso difficile da sostenere. Anche perché le università italiane sono tra le più care in Europa e, secondo un'indagine di Adiconsum, per sostenere i costi legati a tasse universitarie, libri, vitto e alloggio, nell'ipotesi più economica si può arrivare a spendere fino a 7mila euro all'anno. Un aiuto per gli studenti arriva però dal mondo del credito che propone prestiti a tassi contenuti a sostegno della formazione. Vediamo le principali offerte delle banche.

**Come funzionano.** Queste tipologie di finanziamenti possono essere utilizzate per pagare l'iscrizione a lauree triennali, specialistiche o anche a master. Oltre che le spese di acquisto del materiale necessario per lo studio, eventuali viaggi di studio e l'affitto di una casa per gli studenti fuori sede. Offrono in genere condizioni più vantaggiose rispetto ai prestiti tradizionali. Ad esempio, tassi di interesse non più alti del 5 o 6% annuale, con importi che oscillano dai mille fino ai 5mila euro da restituire in rate mensili.

Il rimborso del prestito avviene spesso alla fine del percorso universitario. Alcune banche richiedono che lo studente sia in regola con gli esami o che abbia una certa

media. In alcuni casi, inoltre, per poter usufruire del finanziamento è necessario aprire contestualmente un conto bancario presso l'istituto che eroga il prestito tramite cui pagare le rate.

**Le proposte.** Unicredit propone ad esempio «Unicredit ad Honorem», un prestito dedicato agli studenti per il finanziamento di corsi di laurea triennale o specialistica, master o corsi di formazione negli atenei partner della banca. Come funziona? Allo studente viene concessa una linea di credito in conto corrente UniCredit per un periodo variabile a seconda del corso di studi. Al termine del periodo di fruizione, l'ammontare del denaro utilizzato rappresenterà, insieme agli interessi maturati, l'importo che verrà trasformato in prestito personale (per un totale che non può superare i 27.700 euro). La durata standard del finanziamento varia da un minimo di dodici mesi fino a un massimo di 180 mesi. Una volta concluso il ciclo di studi è possibile decidere se richiedere il «periodo di grazia», ovvero un periodo di tempo, della durata massima di due anni, che è possibile far trascorrere prima di iniziare a rimborsare il prestito e durante il quale non matureranno gli interessi. Il periodo di rimborso varia comunque da un minimo di un anno a un massimo di 15 anni. Tra gli istituti convenzionati con Unicredit rientrano, tra gli altri, l'università di Bologna, il Mip Politecnico di Milano, l'università Luiss di Roma e

la Bocconi di Milano. Il tasso è fisso per tutta la durata del finanziamento, pari alla quotazione del parametro Eurirs di periodo (rilevato trimestralmente), maggiorato di un credit spread commerciale.

Intesa Sanpaolo propone invece la formula «Prestito Bridge» che prevede l'apertura di un conto corrente sul quale viene messo a disposizione l'importo del prestito. Alla scadenza del periodo previsto per le erogazioni è possibile scegliere di restituire il debito subito oppure trascorso il «periodo ponte» di 12 mesi (in un'unica soluzione o tramite finanziamento). Il pacchetto è riservato agli studenti iscritti alle università convenzionate con la banca e può essere utilizzato per pagare l'affitto, acquistare un computer, aggiornare la conoscenza delle lingue straniere, iscriversi a un master o studiare all'estero. L'importo del finanziamento varia a seconda delle università convenzionate; lo standard è di 5 mila euro annui, per un massimo di tre anni. La possibilità di utilizzo dell'importo può avvenire in un'unica soluzione oppure in tranches semestrali.

Si chiama invece «Tuttofare Giovani» il prestito personale per finalità legate allo studio, dedicato ai giovani di età compresa tra 18 e 35 anni, proposto da Monte dei Paschi di Siena.

È possibile ottenere da un minimo di mille euro a un massimo di 20 mila euro, rimborsabili in un periodo che va da 18 a 60 mesi. Oltre ad avere la possibilità di personalizzare l'importo della rata mensile o

la durata del finanziamento, è possibile anche sospendere, con un breve preavviso, il pagamento delle rate fino a sei mesi o riformulare il piano di rimborso e ridurre così l'importo della rata mensile.

Banca Sella propone invece «Prestito d'onore» per finanziare la frequenza di un master italiano o internazionale. L'importo massimo concesso ammonta a 30 mila euro (con Taeg di 5,77%); mentre la durata del contratto di credito ammonta a 84 mesi, oltre a un periodo di preammortamento pari alla durata del master maggiorata di sei mesi, fino a un massimo di 30 mesi. Per la richiesta occorre presentare l'attestato ufficiale di ammissione al master, il curriculum vitae sia accademico che lavorativo con attestato ufficiale di laurea con relativa votazione, voti di maturità e punteggio del Gmat, l'attestazione del datore di lavoro con l'ultimo salario percepito (in alternativa copia dell'ultimo cedolino paga) o l'offerta di lavoro post master se presente.

Infine, Banca Marche propone «Magna Charta», prestito finalizzato a finanziare le spese di formazione (iscrizione, materiale didattico, vitto, alloggio) sostenute dagli studenti iscritti in corso al biennio della laurea specialistica/magistrale; a un dottorato di ricerca; a un master o corso di perfezionamento; agli ultimi due anni di un corso di laurea a ciclo unico oppure agli ultimi due anni di una scuola di specializzazione post laurea triennale.

© Riproduzione riservata